



## ALLE RELIGIOSE IMPEGNATE NELLA CATECHESI IN DIOCESI DI VICENZA

Care Suore Catechiste,  
consolazione, forza e gioia nel Signore!

Nell'Anno dedicato alla Vita Consacrata, ho creduto opportuno – d'intesa con i Responsabili dell'Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi – di riservarVi un'attenzione particolare nell'ambito del 39° Convegno diocesano dei catechisti.

**Vi ringrazio innanzitutto per quello che siete e per quanto operate**, con generosità instancabile e amorevole dedizione, nella nostra Chiesa locale: esercitate così la vostra maternità generando ed accompagnando alla fede bambini e genitori, ragazzi e adulti, famiglie e anziani. Essendo ancora il Vostro un numero discreto, nonostante il passare degli anni, **Vi incoraggio a perseverare in tale servizio ecclesiale**, perché con la vostra presenza di Consacrate arricchite i gruppi di catechiste/i, tenete acceso il fuoco della dimensione vocazionale nell'attività catechistica, fate della Chiesa una sinfonia di vocazioni.

Lo conferma pure il documento CEI *"Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia"* (2014), in cui si legge: "Dove sono presenti è certamente una ricchezza per la comunità parrocchiale che consacrati e consacrate possano dedicarsi all'annuncio e al ministero della catechesi portando la ricchezza della loro vocazione e del loro specifico carisma, in sintonia con il progetto catechistico diocesano [...]" (IGO n. 65).

Soprattutto, care Sorelle, come insiste papa Francesco, *non lasciatevi rubare la gioia dell'evangelizzazione!* (Cf. EG n. 83), anche perché la gioia che nasce dal Vangelo rende la vita umana degna di essere vissuta, sempre.

**Siete "un capitale spirituale" per la nostra e l'intera Chiesa**, come scrive papa Francesco (*"A tutti i consacrati. Lettera apostolica in occasione dell'Anno della Vita Consacrata"* – 21 novembre 2014): di questo benediciamo il Signore!

Prendendo qualche altro spunto da tale Lettera apostolica, vi esorto ad essere donne di comunione che vivono "la mistica dell'incontro" nell'azione catechistica e pastorale; a "svegliare il mondo" con la vostra testimonianza profetica di libertà e di consacrazione al Signore che anticipa l'annuncio del suo Regno di giustizia, di pace e di amore; ad avere il Vangelo come "vademeum" per la vostra esistenza così che sia la vostra vita a parlare, una vita dalla quale traspare la gioia e la bellezza di seguire Cristo Gesù.

Vi affido a Maria, prima discepola dell'amato Figlio Gesù, Stella dell'evangelizzazione e Madre nostra di Misericordia e Vi benedico di cuore.

Vicenza, 8 settembre 2015  
Natività della Beata Vergine Maria



+ Beniamino Pizziol  
Vescovo di Vicenza

*Beniamino Pizziol*